

DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

a.s. 2025-2026

Piano annuale per l'inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	108
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	106
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	17
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	31
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	203
➤ Disagio comportamentale/relazionale	90
➤ Altro (n. alunni in carico ai servizi sociali)	30
Totali	479
% su popolazione scolastica	27,29%
N° PEI redatti dai GLO	104
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione Sanitaria	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	23

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate in presenza e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza per educazione domiciliare	Sì
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza per educazione domiciliare	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi	No

	aperte, laboratori protetti, ecc.)	
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza	No
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	N.A.
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	N.A.
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	N.A.
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentori		No
Altro:	Operatori Progetto "Baloo"	Sì
Altro:	Tirocinanti UniBO e UniMORE	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/ No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLO	Sì

Altri docenti	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Partecipazione a GLO	No				
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	No				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Partecipazione a GLO	Sì				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola Scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola Scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale/ italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA. ADHD. ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		o	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della Scuola				X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2026-2027

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Modalità operative

Le modalità operative si diversificano come segue:

- **alunni con disabilità:** (ai sensi della Legge 104/92 e s.m.);

uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e redige il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Il personale sanitario (pubblico o privato) è sempre disponibile a fornire supporto ai docenti con osservazioni a scuola o confronti tramite MEET o nelle sezioni/classi in cui sono inseriti bambini con certificazione. I GLO con la neuropsichiatria sono garantiti per gli alunni in passaggio di grado scolastico e per le nuove certificazioni (almeno uno all'anno). Nel corso dell'anno scolastico sono calendarizzati incontri di progettazione e verifica con i PEA. Vengono inoltre svolti un incontro iniziale e un incontro finale di verifica con la coordinatrice della Cooperativa "Dolce" e con il referente dello "Sportello sociale UTC" Roberto Roli per la gestione dei pacchetti orari degli educatori e per monitorarne la funzionalità. Inoltre la collaboratrice della Dirigente Sara Pifferi ha svolto attività di osservazione e supporto metodologico in alcune classi/sezioni dell'Istituto.

- **alunni con "disturbi specifici dell'apprendimento":** (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011); si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente, previa presentazione da parte di chi esercita la potestà genitoriale della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il documento. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui calendarizzati e in caso di necessità). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il team docenti decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PdP va consegnato in Segreteria firmato dal team docente e dalla famiglia e successivamente dal Dirigente scolastico.

Considerando l'alto numero di alunni non italofoni, la scuola sta elaborando, in accordo con l'UTC, alcuni progetti legati al tema della comunicazione non verbale.

Finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, da alcuni anni la scuola partecipa allo screening proposto dall'AUSL per le classi 1^a e 2^a e, dall'A.S.2021-2022, è stato attivato lo screening di classe 3^a per l'ambito matematico. Lo screening si è svolto regolarmente nei mesi di gennaio e maggio con la partecipazione delle 32 classi interessate (classi prime, seconde e terze) dei 4 plessi di scuola primaria.

- **alunni seguiti dai Servizi Sociali:** la scuola, con la supervisione del Dirigente Scolastico, tiene rapporti costanti e periodici con gli operatori dei servizi in modo da monitorare le situazioni più delicate.

- **alunni BES e alunni stranieri:** la docente funzione strumentale, in accordo con la Commissione Intercultura, sulla base di criteri condivisi, gestisce la ripartizione dei fondi erogati dal MIUR per le aree a forte flusso immigratorio; vengono quindi assegnate ai docenti individuati e resisi disponibili, le ore da dedicare a percorsi di alfabetizzazione linguistica nelle scuole dell'infanzia e primarie. Nell'anno scolastico 2025/26 sono stati assegnati tre docenti su organico di potenziamento che sono stati assegnati ai quattro plessi per svolgere attività di alfabetizzazione. Si sono utilizzati i fondi FIS per le ore di alfabetizzazione nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie. Sono stati utilizzati fondi FIS per il potenziamento e il recupero di alunni stranieri e con BES (bisogni educativi speciali) sia in orario scolastico che in orario extrascolastico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La Direzione Didattica propone corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di buone prassi didattiche, avvalendosi di risorse interne all'Istituto:

- Educazione alla teatralità;
- Prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo;
- Gestione della classe;
- Metodo Montessori

I suddetti corsi hanno coinvolto insegnanti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La Direzione Didattica attua da sempre una valutazione prevalentemente formativa che tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno, del punto di arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Si continuerà in quest'ottica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutto il personale della scuola coinvolto nella gestione ed organizzazione degli alunni in difficoltà (insegnanti curricolari e di sostegno, Personale Educativo Assistenziale, operatori del progetto "Baloo"), struttura ed organizza il proprio orario e le proprie modalità operative al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sono previsti, in costante condivisione con le famiglie, interventi a scuola da parte di operatori AUSL e/o privati (logopedisti, fisioterapisti e specialisti vari) al fine di fornire e condividere indicazioni pratiche ed operative nella gestione di alunni affetti da particolari problematiche.

Quando necessario, la scuola collabora con i servizi sociali al fine di creare percorsi atti a favorire l'inclusione. Si rileva una criticità relativa alla richiesta di mediatori culturali, personale di fondamentale supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie non italofone ma, anche quest'anno scolastico, ancora sospeso.

La Direzione Didattica ha aderito a partire dall'a.s. 2024/25 alla rete regionale delle "Scuole che promuovono Salute" (SPS) e pertanto si è impegnata e si impegna a:

- adottare misure, documentate formalmente nel Profilo di salute, per sostenere buone pratiche didattiche e di contesto (in particolare nell'ambito dell'educazione al movimento, dell'educazione all'aperto attraverso il progetto Giardini educativi, e dell'educazione alimentare), affinché si renda centrale il tema della salute e del benessere psico-fisico nei percorsi scolastici dei bambini così come in quelli di accoglienza, continuità e orientamento scolastico;
- organizzare un curriculum di progetto per la promozione della salute, realizzando percorsi interdisciplinari e UDA che rientrino nell'insegnamento dell'Educazione Civica e che promuovano l'educazione alla salute;
- istituire un gruppo di lavoro per analizzare i bisogni e monitorare le azioni realizzate. Tale gruppo fa riferimento alle Funzioni Strumentali Area Infanzia (Francesca Benni e Elena Burzacchi) che si occupano di stilare e promuovere il progetto e si riunisce una volta alla fine di ogni anno scolastico. Il tavolo vede inoltre la partecipazione dei seguenti componenti: Dirigente Scolastico, referenti dell'ASL; insegnanti della commissione genitorialità, FS dell'area inclusione, FS dell'area progetti, un rappresentante dei genitori del CDI.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La Direzione Didattica coinvolge attivamente i genitori al fine di sensibilizzarli alle tematiche dell'inclusione. Ogni team si relaziona con le famiglie condividendo le strategie più efficaci per organizzare le attività educativo-didattiche.

Per quanto riguarda le famiglie di bambini con disabilità è stato attivato dall'anno scolastico 2022/2023 il progetto "Pause Differenti": una serie di incontri a cadenza mensile rivolti ai genitori, per aiutarli a creare una rete di supporto e di mutuo-aiuto attraverso lo scambio di esperienze, informazioni e stati d'animo relativamente alla propria situazione. Il percorso si avvale della collaborazione tra il centro per le famiglie e il tavolo permanente della disabilità.

La Direzione Didattica, rappresentata da quattro insegnanti del circolo, fa parte del Tavolo Permanente della Disabilità del distretto di Vignola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per l'anno scolastico 2026/2027 si intende proseguire con l'attuazione di percorsi formativi in collaborazione con il centro per le famiglie di Vignola e con il centro servizi di volontariato volti a favorire l'inclusione dei bambini certificati e con difficoltà e le loro famiglie.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La docente funzione strumentale per l'inclusione di alunni DSA e alunni di recente immigrazione, fornisce supporto ed indicazioni per la compilazione della documentazione e per le modalità operative più efficaci da mettere in atto. Una docente ha avuto un semi esonero dall'insegnamento in modo tale da poter fornire consulenza e supporto nella gestione dei bambini certificati con legge 104. Un'insegnante formata sulle tematiche del Bullismo e Cyberbullismo ha svolto osservazioni ed interventi a supporto di alcune classi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Alla luce dell'elevato numero di alunni certificati iscritti che in totale risultano essere 108, tenendo conto del numero consistente di gravi e gravissimi, dei frequenti inserimenti di alunni stranieri di recente immigrazione, dell'alto numero di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e in generale di alunni con Bisogni Educativi Speciali, delle complessità delle situazioni familiari seguite dai Servizi Sociali, le risorse presenti sono utilizzate nelle varie realtà a seconda delle necessità. Dall'a.s. 2022-2023 è stata creata l'"Inclusio-teca", un archivio di materiali rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia con bisogni speciali. Grazie ai fondi Europei PON Agenda Nord, a partire da giugno 2025 la Direzione Didattica ha attivato, per gli alunni di scuola primaria, 18 moduli da 30 ore ciascuno in orario extra-scolastico per colmare le divergenze e favorire gli apprendimenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La Direzione Didattica di Vignola pone particolare attenzione alle buone pratiche di continuità fra ordini di scuola grazie ad iniziative curate dalla commissione afferente al GLU (gruppo di lavoro unitario continuità) e alle referenti della scuola dell'infanzia.

Le Funzioni Strumentali dell'area infanzia si occupano di tutte le attività relative al coordinamento e al raccordo delle azioni promosse nel territorio per la fascia 0-6; si riunisce infatti periodicamente il gruppo di lavoro del Coordinamento Pedagogico Distrettuale che vede presenti Insegnanti referenti delle scuole statali, Pedagogiste dei servizi pubblici e privati del territorio (FISM), Referenti scolastiche dell'Unione Terre di Castelli, il Centro per le Famiglie.

Dopo un percorso formativo triennale curato dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con Università di Bologna, dal titolo "Pensarsi in continuità", seguito da almeno una docente per ogni plesso di scuola dell'infanzia della Direzione Didattica di Vignola, sono stati proposti alle insegnanti un corso di formazione per educatrici dei nidi d'infanzia e alcune insegnanti della DD e altre scuole dell'Infanzia del territorio curato dalla dott.ssa Silvia Iaccarino e dal prof. Giuseppe Nicolodi dal titolo "La risposta della scuola al *Disagio Educativo*". Nell'a.s. 2025/26 è stato invece proposto un percorso di supervisione con il prof. Bertaccini sul tema "Teoria dell'attaccamento ed educazione". Tutte le azioni svolte sono state proposte con l'obiettivo di portare ad una conoscenza maggiore dei servizi del territorio e ad uno scambio di idee sulle buone pratiche di ciascuna realtà così da favorire lo sviluppo di prassi pedagogicamente di qualità e in continuità verticale (tra nido e scuola dell'infanzia) e orizzontale (nei diversi territori dell'UTC).

Per quanto riguarda il passaggio di informazioni tra nido d'infanzia e scuola dell'infanzia, le educatrici e la commissione "formazione sezioni" si incontrano prima del momento di passaggio per una presentazione dei bambini e uno scambio di informazioni utili ad un buon ambientamento. Per quanto riguarda le famiglie invece i genitori possono visitare la scuola nella quale verrà accolto il proprio bambino/a durante l'Open Day e potrà conoscere le maestre insieme ai bambini durante un piccolo momento di merenda organizzato nel mese di giugno.

Annualmente, per gli alunni con disabilità, è previsto un incontro specifico per il passaggio di

informazioni alla scuola secondaria di primo grado con famiglie, referenti dell'integrazione, docenti delle scuole in entrata e in uscita e operatori sanitari; per il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia e dalla scuola dell'infanzia alla primaria avvengono colloqui tra il personale e le famiglie.

Le sezioni sistematicamente effettuano visite guidate alla scuola primaria; qualora se ne ravvisi la necessità, al fine di facilitare il passaggio alla nuova scuola e permettere ai bambini certificati di conoscere meglio il nuovo ambiente, vengono effettuate anche visite individualizzate all'ordine di scuola successivo. Sono inoltre previsti incontri a scuola tra i docenti e le famiglie, nei casi in cui sia necessario predisporre ed organizzare spazi o attività particolari.

Nel corso del presente anno scolastico inoltre si è costituito, a livello sperimentale, un gruppo di lavoro a livello distrettuale tra Istituti scolastici di diverso grado, per la "Valorizzazione di un curriculum verticale 0-18". Agli incontri di questo tavolo hanno partecipato per la DD le FS strumentali dell'area infanzia e alcune insegnanti della scuola primaria referenti sul tema della valutazione.

Approvato e deliberato dal GLI in data

03/06/2026

Approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti in data

29/06/2026